

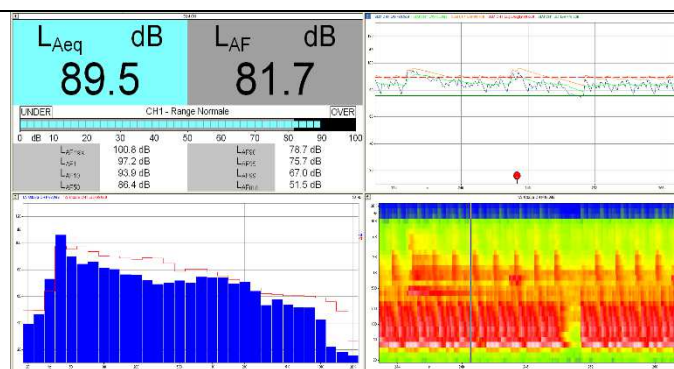
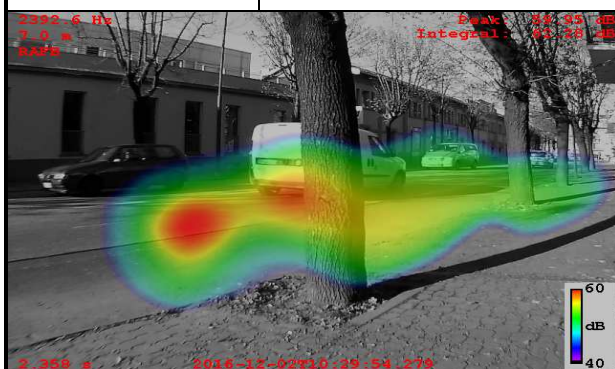


COMUNE DI NIZZA MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI



# VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO SEMPLIFICATO INERENTE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI



COMMITTENTE:

NUOVA ECO – NORD s.r.l.

Via Antica Fornace n. 5

14053 Canelli (AT)

DATA:

26/04/2020

FIRMA E TIMBRO:

CODICE ELABORATO:

BOSIAM\_2020APR26  
\_V.I.A.\_08

REVISIONE:

00

EMISSIONE

**BOSIA**  
EDILIZIA - ACUSTICA

MATTEO BOSIA INGEGNERE  
CIVILE GEOTECNICO  
ACUSTICO AMBIENTALE

VIA ROERO N. 35 14100 ASTI  
TEL./FAX +39.0141.324666  
CELL. +39.3496942487  
E-MAIL matteo.bosia@virgilio.it  
P.I. 01379410051

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI SEMPLIFICATA DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. CONCLUSIONI.....</b>	<b>10</b>
<b>4. ALLEGATI.....</b>	<b>11</b>

### **ISTRUZIONI PER LA LETTURA DEL CODICE ELABORATO**

Si riporta nel seguito il codice ed una tabella delle informazioni nella sequenza indicata.

BOSIAM\_2020APR26\_V.I.A.\_08

TECNICO	ANNO	MESE	GIORNO	TIPO DI PRATICA	PROGRESSIVO PRATICHE DAL 01/01/2020
Bosia Matteo	2020	Aprile	26	Valutazione di Impatto Acustico	08

## 1. PREMESSA

Le attuali disposizioni normative in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al D.P.C.M. 08 Marzo 2020, D.P.C.M. 09 Marzo 2020, Decreto Regionale n. 36 del 03 Aprile 2020, richiamano l'oggettiva impossibilità ad eseguire misurazioni fonometriche presso i siti di interesse. L'elaborato è da intendersi prettamente illustrativo della tipologia di attività di cui si prevede l'insediamento, e riporta l'elenco delle fasi di necessario successivo approfondimento post cessazione delle limitazioni normative.

La presente relazione ha per oggetto la valutazione di impatto acustico di tipo semplificato, ai sensi dell'art. n. 5 della D. G. R. n. 9/11616 del 02/02/2004 "Supplemento Ordinario n. 2 al B.U. n. 05", inerente all'attività di recupero e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, da insediarsi nel comune di Nizza Monferrato (AT).

Tale valutazione è svolta in forma semplificata con preciso riferimento a tutti gli elementi indicati nel capitolo n. 4 della norma di cui sopra, al quale si riferisce il paragrafo successivo; la presente costituisce un allegato al procedimento di autorizzazione in itinere.

Il provvedimento amministrativo è a nome della società "NUOVA ECO – NORD s.r.l.", con sede legale nel comune di Canelli (AT), via Antica Fornace n. 5, legalmente rappresentato dal sig. Alessandro Artuffo.

Nel mese di Aprile 2020 lo scrivente tecnico acustico, (abilitato con Determina Dirigenziale della regione Piemonte n. 297 del 04/11/2005 ed iscritto all'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ambientale ex art. 21 del D. Lgs n. 42 del 17/02/2017 al numero 4449), ha sostenuto in relazione al progetto di cui sopra, un colloquio con la dott. sa Fulvia Rossi, quale redattrice della valutazione di impatto ambientale.

Tale conversazione è stata utile per reperire indicazioni in merito a:

- descrizione architettonica della natura dell'intervento
- collocazione planimetrica
- destinazione d'uso dei vari ambienti
- iter autorizzativo da perseguire.

Le indicazioni relative a:

- tipologia di insediamento e di attività svolta
- attrezzature utilizzate
- sorgenti connesse all'impianto
- orari di funzionamento

sono state indicate dalla committenza.

Qualsiasi variazione di destinazione d'uso interna dei locali, oppure ogni integrazione alle sorgenti sonore elencate di seguito, dovranno essere oggetto di apposita valutazione di impatto.

## **2. ANALISI SEMPLIFICATA DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO**

Ai sensi degli artt. 4, 5 della D. G. R. n. 9/11616 del 02/02/2004 “*Supplemento Ordinario n. 2 al BU n. 05*”, si riporta quanto segue.

### **Analisi dell'art. 4 comma n. 1:**

#### **Descrizione dell'attività svolta**

Attualmente la committenza effettua attività di recupero e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, presso un'area ubicata nel comune di Canelli (AT), via Antica Fornace n. 5.

Sono impiegate sorgenti fisse e mobili.

#### **Descrizione del progetto**

L'intento della committenza è trasferire la propria attività in una serie di lotti liberi, siti a sud del concentrico di Nizza Monferrato (AT), in prossimità della S.P. n. 592.

#### **Descrizione della proprietà**

La proprietà della committenza consta di una serie di lotti liberi ubicati in prossimità dell'area produttiva e commerciale del comune di Nizza Monferrato (AT).

Il Piano Regolatore Generale Comunale ha recepito l'area in “A.E. – Aree agricole”.

I lotti sono individuati a Catasto al foglio n. 25, mappali n. 463, n. 465, n. 468, n. 245.

Le particelle hanno complessivamente forma poligonale e confinano:

- Nord con area libera
- Est con area libera e strada di accesso
- Sud con area libera
- Ovest con area libera.

La proprietà è semi pianeggiante.

L'accesso alla proprietà avviene mediante un ingresso pedonale e carrabile dal cortile.

#### **Descrizione delle sorgenti oggetto di impatto**




Si prevede l'utilizzo di attrezzature e macchinari di tipo fisso e mobile a servizio dell'attività produttiva.

Il ciclo di produzione comporta la reiterazione delle operazioni sotto riportate:

- ingresso automezzi
- scarico automezzi in apposite piazzole di deposito
- movimentazione materiale con pala gommata
- carico impianto di frantumazione
- scarico materiale e trasporto in esterno.

Le attrezzature sono riportate in tabella n. 1; esse hanno diversa valenza acustica.

**Tabella 1. Elenco attrezzature e sorgenti sonore**

NOME SORGENTE	ILLUSTRAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	VALENZA ACUSTICA
<b>S1</b>		Gruppo di frantumazione semovente cingolato	<b>ALTA</b>
<b>S2</b>		Pala gommata per movimentazione merci e carico frantumatore	<b>MEDIA</b>
<b>S3</b>		Automezzi commerciali per trasporto materiale	<b>MEDIA</b>

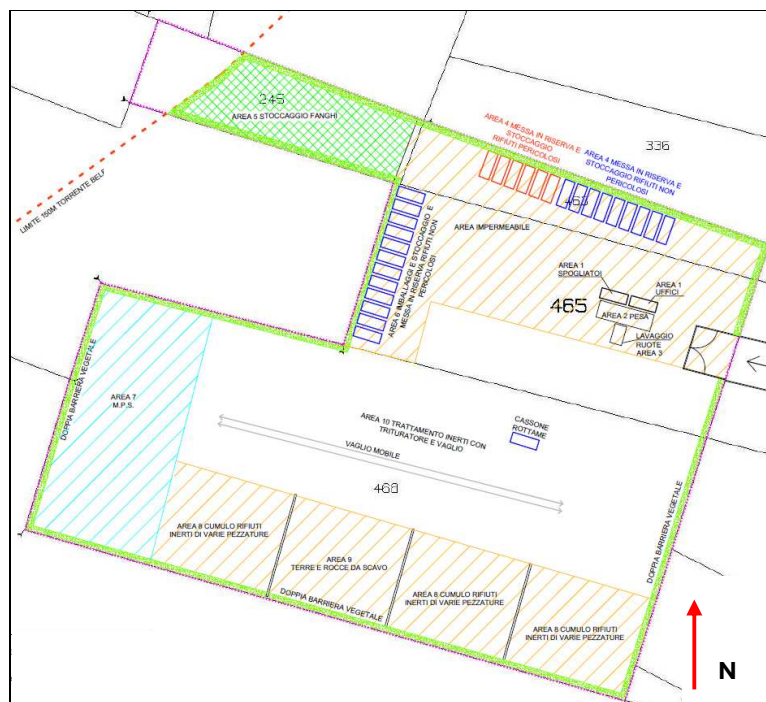
La conduzione dell'attività sarà effettuata dal titolare con n. 3 – n. 5 coadiuvanti.

Per quanto indicato in premessa, non è stato possibile effettuare campionamenti fonometrici delle pressioni sonore indotte dall'impianto, in un'ordinaria situazione di lavoro; sarà possibile misurare le pressioni sonore in opera al momento della riapertura dell'attività.

La rumorosità del frantumatore è stata dedotta da un elaborato tecnico avente come obiettivo la stima dell'inquinamento acustico, comprensivo delle opere di bonifica apportate; tale documento risale all'anno 2009 ed è a firma dell'ing. Luigi Motta.

Dalle tabelle contenenti i rilievi fonometrici in sito, emerge una pressione di 71 dB(A) a distanza 10 m; tale livello è stato considerato nelle preliminari analisi di rumorosità.

Si allega un estratto qualitativo degli elaborati progettuali.



**Figura 1. Estratto progetto V.I.A.: planimetria**

#### **Analisi dell'art. 4 comma n. 2:**

In base ai colloqui effettuati con la committenza, è emerso quanto indicato in tabella n. 2.

#### **Tabella 2. Orari di apertura attività produttiva**

GIORNI	ORARIO
LUNEDI' – VENERDI'	08:00 – 12:00 14:00 – 18:00

#### **Analisi dell'art. 4 comma n. 3:**

Le sorgenti rumorose di tipo fisso e mobile connesse all'attività in progetto, saranno di media ed elevata entità; si vedano i contenuti della tabella n. 1.

I rilievi fonometrici di approfondimento saranno espletati al momento di riapertura dell'attività presso l'attuale sede.

#### **Analisi dell'art. 4 comma n. 4:**

Non è prevista la realizzazione di manufatti all'interno dei quali è necessario inserire attrezzature o impianti.

#### **Analisi dell'art. 4 comma n. 5:**

Con riferimento alla figura n. 3 emerge che i ricettori presenti nell'area di studio siano:

- edificio di civile abitazione (d = 200 m) **R1**
- edificio di civile abitazione (d = 180 m) **R2**

- edificio di civile abitazione (d = 242 m) **R3.**

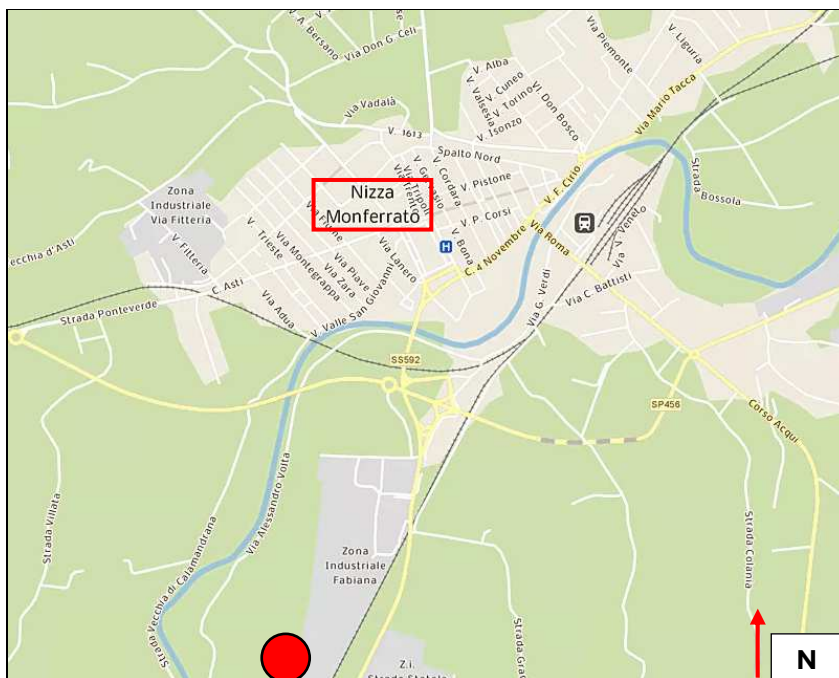
### **Analisi dell'art. 4 comma n. 6:**

L'area di studio è riportata in figura n. 2; essa è stata individuata valutando i limiti oltre i quali gli effetti del rumore legato all'attività in oggetto risultano trascurabili.

Essa sorge a sud del concentrico del comune di Nizza Monferrato (AT), in prossimità della zona industriale e commerciale, a scarsa densità abitativa.

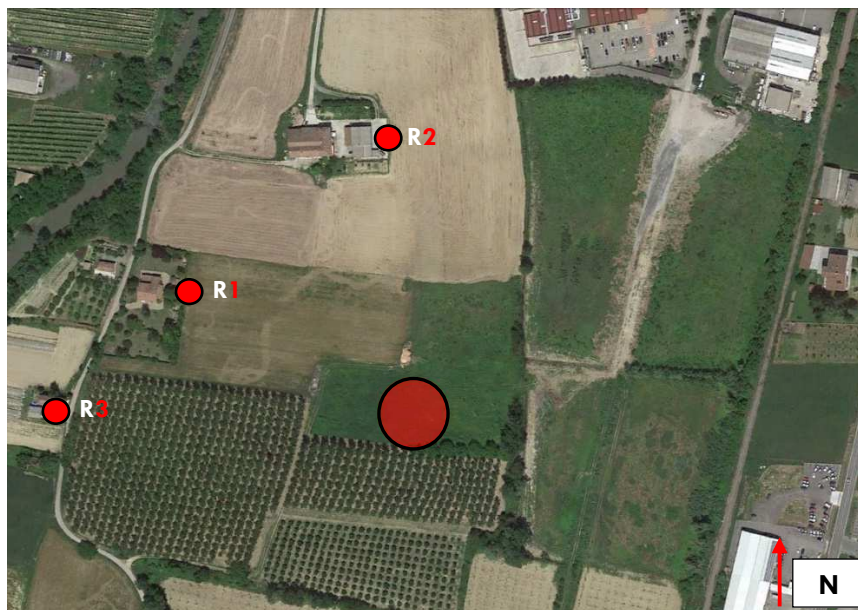
L'area in oggetto è:

- in posizione pianeggiante
- inserita in un contesto prevalentemente agricolo con attività industriali e commerciali
- percorsa da medio traffico veicolare
- in prossimità di arterie di rilievo.



**Figura 2. Estratto stradale: inquadramento area di studio**

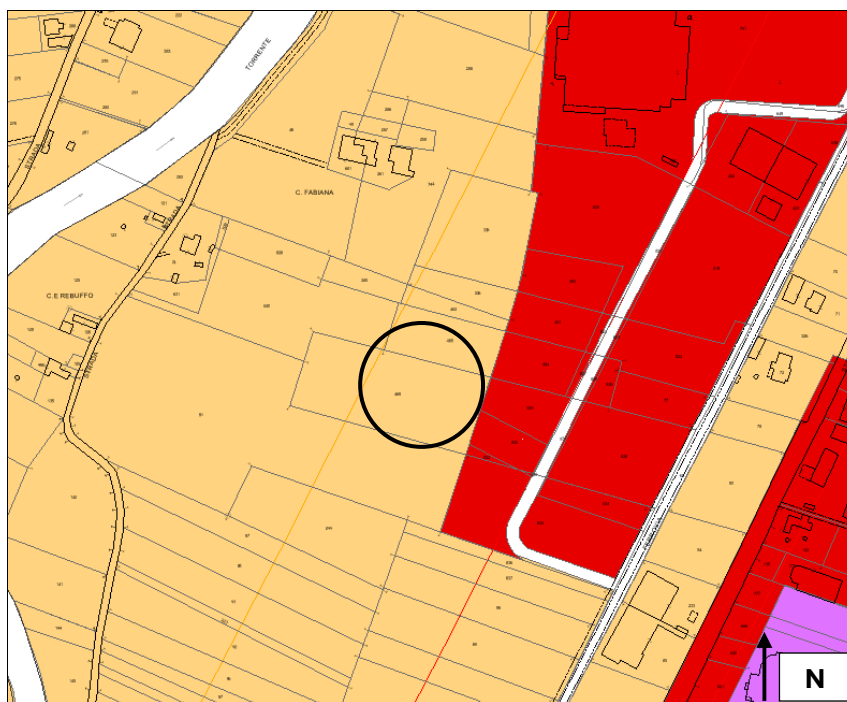




**Figura 3. Estratto satellitare: ingrandimento area di studio**

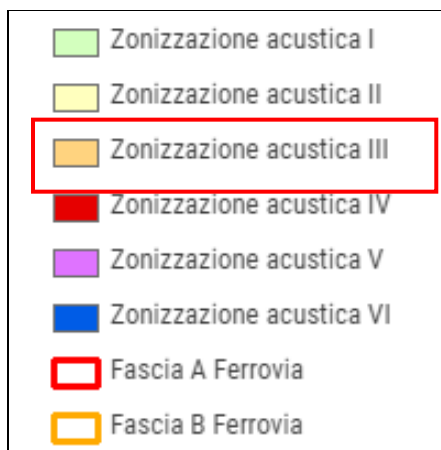
**Analisi dell'art. 4 comma n. 7:**

Il piano di classificazione acustica del comune di Nizza Monferrato (AT) ha recepito l'area in oggetto in **classe III**; si allega un estratto relativo all'area di studio.



**Figura 4. Piano di classificazione acustica: individuazione area di studio**





**Figura 5. Piano di classificazione acustica: legenda**

**Analisi dell'art. 4 comma n. 8:**

La principale sorgente sonora presente nell'area di studio è dovuta al traffico veicolare lungo le lontane arterie viarie.

I rilievi fonometrici di approfondimento saranno espletati al momento di riapertura dell'attività presso l'attuale sede.

**Analisi dell'art. 4 comma n. 9:**

In funzione delle pressioni sonore misurate dall'ing. Luigi Motta nell'anno 2009 presso l'attuale sito di lavoro, si sono stimate le pressioni sonore di immissione in prossimità dei ricettori.

Non essendo possibile misurare alla data odierna i livelli residui, la stima è da intendersi puramente orientativa.

Applicando le formule di decadimento sonoro per divergenza geometrica, si indicano i risultati in tabella n. 3.

**Tabella 3. Valori di immissione**

RICETTORE	DISTANZA	LIVELLI DI IMMISSIONE
	[m]	[dB]
<b>R1</b>	200	46
<b>R2</b>	180	45
<b>R3</b>	242	43

**Analisi dell'art. 4 comma n. 10:**

L'incremento del traffico veicolare potrà essere stimato con una modellazione acustica dell'area di impianto. Lo scrivente ritiene che la potenza sonora della linea di sorgente generata dal traffico indotto, possa essere descritta dal parametro S.E.L.

**Analisi dell'art. 4 comma n. 11:**

I provvedimenti tecnici atti a contenere i livelli sonori via aerea o via solida, saranno valutati avendo a disposizione le pressioni sonore di emissione generate dal frantumatore ed i livelli residui presenti nell'area di trasformazione.

**Analisi dell'art. 4 comma n. 12:**

La fase di realizzazione delle opere interne è assimilabile in termini di emissioni sonore a quanto generato da un ordinario cantiere edile di modeste dimensioni; non si prevede l'utilizzo di tipo continuativo di attrezzi o utensili di tipo rumoroso.

**Analisi dell'art. 4 comma n. 13:**

Non è previsto un programma di rilevamento di verifica durante la realizzazione e l'utilizzo dell'impianto.

**Analisi dell'art. 4 comma n. 14:**

Si allega il provvedimento regionale di riconoscimento come *“tecnico competente in acustica ambientale”* dello scrivente.

### **3. CONCLUSIONI E COMPATIBILITÀ DEL SITO CON L'IMPATTO ACUSTICO**

Le attuali disposizioni normative in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica, di cui al D.P.C.M. 08 Marzo 2020, D.P.C.M. 09 Marzo 2020, Decreto Regionale n. 36 del 03 Aprile 2020, richiamano l'oggettiva impossibilità ad eseguire misurazioni fonometriche presso i siti di interesse.

Per quanto indicato al paragrafo precedente, il positivo soddisfacimento delle condizioni imposte dalla normativa in termini di livello di immissione assoluto e differenziale nei confronti dei ricettori maggiormente sensibili, dovrà essere valutato in termini previsionali, con misurazioni fonometriche in sito sia di emissione del frantumatore che residue presso la futura area di impianto loco.

La redazione del modello di calcolo e la successiva taratura, evidenzierà eventuali situazioni di criticità di immissione per le quali sarà necessario progettare idonei sistemi di bonifica acustica.

#### 4. ALLEGATI

##### ATTESTATO



---

Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
RIFIUTI

Settore Risanamento acustico ed atmosferico

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 297

DEL: 4/11/2005

Codice Direzione: 22

Codice Settore: 22.4

Legislatura: 8

Anno: 2005

##### Oggetto

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A599 al n. A616.

Visto l'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/1995, n. 447, con cui si stabilisce che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia, corredata da idonea documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i richiedenti in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, o da almeno due anni per coloro che sono in possesso di laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

vista la deliberazione n. 81-6591 del giorno 4/3/1996, con cui la Giunta Regionale ha stabilito le modalità di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce, fra l'altro, la risoluzione adottata in data 25/1/1996 dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, concernente indicazioni applicative generali, finalizzate ad un'attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

visto l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, emanato con D.P.C.M. 31/3/1998;

Dir. 22 Sett. 22.4 Segue Testo Determinazione Numero *294* / Anno *2005* Pagina 2

visti gli ordini di servizio n. 5210/RIF del 24/4/96 e n. 7539/RIF del 3/7/97 con cui il Responsabile del Settore smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico, ha istituito apposito Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse, come previsto dalla deliberazione sopra richiamata;

visto il verbale n. 49 della seduta del Gruppo di lavoro tenutasi il giorno 2/11/2005, nonché le relative schede personali ad esso allegate, numerate progressivamente dal n. A599 al n. A616 conservato agli atti del Settore;

visti gli articoli 3 e 16 del D. Lgs. n. 29/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 470/1993;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996,

il Dirigente Responsabile del Settore Risanamento Acustico e Atmosferico

#### DETERMINA

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile  
Carla CONTARDI



 DR/cr

ID: TCARN38 2297-391-27136